

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PASUBIO TECNOLOGIA SRL
Sede: VIA XXIX APRILE, 6 SCHIO VI
Capitale sociale: 207.082,95
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VI
Partita IVA: 02373540240
Codice fiscale: 02373540240
Numero REA: 228735
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 631120
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	1.008
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2023	31/12/2022
I - Immobilizzazioni immateriali	24.851	7.804
II - Immobilizzazioni materiali	1.044.044	1.123.560
Totale immobilizzazioni (B)	1.068.895	1.131.364
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	76.608	109.459
II - Crediti	659.260	565.926
esigibili entro l'esercizio successivo	611.394	549.814
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.992	16.112
Imposte anticipate	874	-
IV - Disponibilita' liquide	246.687	175.433
Totale attivo circolante (C)	982.555	850.818
D) Ratei e risconti	155.622	273.163
Totale attivo	2.207.072	2.256.353
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	213.199	207.083
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	144.990	113.275
IV - Riserva legale	44.453	41.013
VI - Altre riserve	489.728	417.594
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	52.631	75.575
Totale patrimonio netto	945.001	854.540
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	190.258	247.009
D) Debiti	915.243	1.043.649
esigibili entro l'esercizio successivo	857.780	936.412
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.463	107.237
E) Ratei e risconti	156.570	111.155
Totale passivo	2.207.072	2.256.353

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		

	31/12/2023	31/12/2022
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.275.504	3.518.047
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(70.175)	90.493
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(70.175)	90.493
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.116	1.672
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	111.534	865
altri	19.844	14.297
Totale altri ricavi e proventi	131.378	15.162
Totale valore della produzione	4.337.823	3.625.374
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	622.272	325.317
7) per servizi	1.900.305	1.696.646
8) per godimento di beni di terzi	262.777	231.008
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	908.589	729.127
b) oneri sociali	231.007	193.401
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	75.724	82.727
c) trattamento di fine rapporto	66.570	74.447
d) trattamento di quiescenza e simili	1.821	1.624
e) altri costi	7.333	6.656
Totale costi per il personale	1.215.320	1.005.255
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	282.455	240.636
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.070	4.030
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	272.385	236.606
Totale ammortamenti e svalutazioni	282.455	240.636
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.324)	(3.018)
14) oneri diversi di gestione	22.093	22.200
Totale costi della produzione	4.267.898	3.518.044
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	69.925	107.330
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	29	19
Totale proventi diversi dai precedenti	29	19
Totale altri proventi finanziari	29	19
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	6.718	3.819
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.718	3.819
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(6.689)	(3.800)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	63.236	103.530
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.479	27.955
imposte differite e anticipate	(874)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.605	27.955
21) Utile (perdita) dell'esercizio	52.631	75.575

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 52.631.

I ricavi sono passati da € 3.518.047 nel 2022 a € 4.270.556 nel 2023 registrando un incremento pari al 21,53%. La ragione di tale incremento è dovuta ad alcune progettualità come il Bando ZTL e il progetti PON degli Istituti scolastici. Inoltre, come già previsto, è aumentata in maniera strutturale la corresponsione di canoni per servizi SaaS da parte degli enti che hanno usufruito del bando "Agire" per la migrazione dei server presso il nostro Data center. Per consentire l'ingresso di nuovi soci nella compagine sociale, in data 19/10/2022 l'Assemblea straordinaria dei soci, con atto redatto dal notaio Francesco De Stefano, ha deliberato un aumento del capitale sociale riservato a terzi di € 17.204, portando così il valore dello stesso ad € 222.270,95 dai precedenti € 205.066,95. L'aumento del capitale sociale è avvenuto mediante versamento da parte dei nuovi soci e con pagamento di un sovrapprezzo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	3-5 esercizi

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nello specifico si segnala che la società ha beneficiato del credito di imposta per investimenti in beni immateriali nuovi "Industria 4.0" (Allegato B, Legge n. 232/2016) relativamente ad investimenti software per la Cyber Security. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%

Attrezzature industriali e commerciali	15%
Macchine elettroniche d'ufficio e computer	20%
Mobili e arredi	15%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio.

Merchi

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 3.681.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Introduzione

Il 19 ottobre 2022 l'assemblea straordinaria dei soci, per consentire l'ingresso di nuovi soci che ne avevano fatto richiesta ha deliberato un aumento del capitale sociale di euro 17.204,00 riservato a terzi, con rinuncia del diritto di opzione da parte degli attuali soci e con pagamento di sovrapprezzo. I soggetti riservatari dell'aumento avevano facoltà di sottoscrivere e versare il capitale entro 90 giorni dalla comunicazione di avvenuto aumento.

In caso di sottoscrizione parziale il capitale veniva aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Si segnala che tale temine è stato successivamente derogato poiché sono state introdotte nuove procedure che impongono ai Comuni il parere preventivo della Corte dei Conti ex art. 5, co. 3 del TUSP per poter acquisire le partecipazioni.

Gli enti che avevano manifestato l'interesse ad entrare nella compagine sociale erano 14. Alla data di redazione del presente bilancio non tutti gli enti hanno sottoscritto e versato l'aumento di capitale in quanto sono ancora in attesa dell'autorizzazione da parte della Corte dei Conti.

Degli enti che avevano fatto richiesta di entrare nella compagine alla data di redazione del presente bilancio hanno sottoscritto l'aumento e versato la rispettiva quota nominale di capitale sociale oltre al sovrapprezzo i seguenti:

Socio	Quota nominale	%
COMUNE DI VICENZA	4.100,00	1,92%
COMUNE DI SALCEDO	1.008,00	0,47%
CONSORZIO BIM BACCHIGLIONE	1.008,00	0,47%
COMUNE DI MONTECCHIO PRECALCINO	1.008,00	0,47%
COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE	1.008,00	0,47%
TOTALE CAPITALE VERSATO	8.132,00	

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Parte da richiamare	1.008	(1.008)
Totale	1.008	(1.008)

Commento

Si precisa che i soci Comune di Salcedo e Consorzio BIM Baacchiglione hanno sottoscritto l'aumento e versato la rispettiva quota già nel 2022 mentre i soci Comune di Vicenza, Comune di Montecchio Maggiore e Comune di Montecchio Precalcino hanno sottoscritto e versato la rispettiva quota nel corso del 2023.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	278.566	2.664.168	2.942.734
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	270.762	1.540.608	1.811.370
Valore di bilancio	7.804	1.123.560	1.131.364
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	30.115	220.991	251.106
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(2.998)	-	(2.998)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	28.122	28.122
Ammortamento dell'esercizio	10.070	272.385	282.455
Totale variazioni	17.047	(79.516)	(62.469)
Valore di fine esercizio			
Costo	305.683	2.853.474	3.159.157
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	280.832	1.809.430	2.090.262
Valore di bilancio	24.851	1.044.044	1.068.895

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti i ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	273.163	(117.541)	155.622
Totale ratei e risconti attivi	273.163	(117.541)	155.622

Commento

La voce rispetto all'esercizio precedente ha subito un decremento di euro 117.541. L'importo è costituito principalmente da risconti sui canoni per licenze software. Di seguito il dettaglio delle voci più rilevanti:

- risconto su canone licenza SOPHOS anni 2022-2024 euro 11.551,60
- risconto su canone licenza MANAGENGINE anni 2022-2024 euro 4.956,38
- risconto su canone licenza NUTANIX anni 2022-2024 euro 50.244,10
- risconto su canone licenza FORTIGATE 200E per FCC anni 2022-2025 euro 9.528,78
- risconto su polizza CHUBB EUROPEAN CYBER RISKS anni 2023-2024 euro 12.455,38.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella che segue vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	207.083	-	6.116	-	-	-	213.199
Riserva da soprapprezzo delle azioni	113.275	-	31.715	-	-	-	144.990
Riserva legale	41.013	-	3.440	-	-	-	44.453
Riserva straordinaria	412.842	-	72.135	-	-	-	484.977
Versamenti a copertura perdite	4.751	-	-	-	-	-	4.751
Varie altre riserve	1	-	-	1	-	(1)	-
Totale altre riserve	417.594	-	72.135	1	-	(1)	489.728
Utile (perdita) dell'esercizio	75.575	(75.575)	-	-	52.631	-	52.631

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Totale	854.540	(75.575)	113.406	1	52.631	-	945.001

Commento

La variazioni nelle voci "Capitale" e "Riserva da sovrapprezzo" è dovuta al versamento del capitale dei nuovi soci che sono entrati a far parte della compagine sociale nel corso del 2023:

Socio	Quota nominale	%
COMUNE DI VICENZA	4.100,00	1,92%
COMUNE DI MONTECCHIO PRECALCINO	1.008,00	0,47%
COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE	1.008,00	0,47%
TOTALE CAPITALE VERSATO	6.116,00	

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti i ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	91	82	173
Risconti passivi	110.064	46.333	156.397
Totale ratei e risconti passivi	110.155	46.415	156.570

Commento

Gli elementi principali che compongono la voce sono:

- risconto passivo su credito imposta acquisto beni immateriali 4.0 anno 2022	euro 63.069,32
- risconto passivo su credito imposta beni strumentali ord. acquistati 2020	euro 3.258,62
- risconto passivo su credito imposta beni strumentali ord. acquistati 2021	euro 23.481,67
- risconto passivo su credito imposta beni strumentali ord. acquistati 2022	euro 3.929,64
- risconto passivo su incentivo GSE sostituzione impianti di climatizzazione	euro 23.685,07
- risconto passivo su canone licenza SOPHOS GSE	euro 11.730,78
- risconto passivo su licenze firewall 200E – FCC	euro 9.426,47
- risconto passivo su servizi IaaS Bando 557 (APIM)	euro 15.717,63

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di

reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del precedente esercizio sono stati effettuati rilevanti investimenti in ambito Cyber Security che presentavano le caratteristiche tecniche per poter beneficiare del Credito di imposta per investimenti in beni immateriali nuovi "Industria 4.0" (Allegato B, Legge n. 232/2016).

Nel corso del presente esercizio è avvenuta l'interconnessione dei beni immateriali con il sistema aziendale e pertanto è stato rilevato il contributo. Infatti secondo il principio contabile Oic 16, i contributi sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio quando si tratta di contributi acquisiti sostanzialmente in via definitiva che nel caso specifico si ottiene con l'interconnessione.

L'ammontare del Credito di imposta per investimenti in beni immateriali nuovi Industria 4.0 pari al contributo rilevato ammonta a euro 117.554,76 .

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	3.644	-
Differenze temporanee nette	(3.644)	-
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(874)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(874)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenza riportabile ACE	-	3.642	3.642	24,00	874	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
--------------------------	---------------------------------	--	----------------------------	-----------------------------------	--

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
dell'esercizio	58.042			-		
Totale perdite fiscali	58.042			-		

Commento

Le perdite fiscali dell'esercizio sono state prudenzialmente escluse dal calcolo delle imposte anticipate in quanto non essendo disponibile una pianificazione fiscale che individui i risultati dei futuri esercizi, non vi è la ragionevole certezza di ottenere in futuro redditi imponibili in grado di assorbire tali perdite.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	28	28

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'assunzione di nuove figure con la mansione di impiegati tecnici in relazione all'aumento del numero di Enti Soci e all'implementazione di competenze specifiche quali la cyber sicurezza e la videosorveglianza.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	24.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e al conflitto in mediooriente, si precisa che la società non opera in tali mercati, non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art.1, comma 125-bis della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la società attesta che le informazioni saranno pubblicate sul proprio sito internet.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio alla riserva straordinaria per l'intero importo.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Schio, 18/03/2024

Laura Locci, Amministratore Unico